

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 giugno 2023, n. 224

ID_6407. Pratica SUAP 3460 - PSR Puglia 2014/2020 M4 - SM 4.1 - Op. 4.1.A - "Messa a dimora di vigneto di uva da tavola - agro Comune di Massafra al foglio 37 p.IIa 1-10-30 su area già coltivata attualmente ad Agrumi/Arancio" - Proponente: LE GRAVINE di Giuliano Vito Antonio e C. Società Agricola Semplice - Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (fasc_3082).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC *“Area delle Gravine”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 15 dicembre 2019, n. 2435, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC *“Area delle Gravine”* e relativo Regolamento;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con note pec acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai nn. 089/4978 del 23-03-2023 e 089/7673 del 11/05/2023, il SUAP del Comune di Massafra in delega alla CCIAA di Taranto, trasmetteva la documentazione relativa al progetto in oggetto, specificando, quali adempimenti

presenti nella pratica, comunicazione al Servizio Igiene Sanità Pubblica, Autorizzazione paesaggistica semplificata per interventi di lieve entità in aree soggette a vincolo paesaggistico (DPR 31/2017 - art. 90 NTA PPTR), domanda preventiva di parere e/o atto di assenso ad Ente, Valutazione di incidenza dei piani e progetti localizzati nei siti di importanza comunitaria;

- con nota prot. n. 089/7947 del 17/05/2023, lo Scrivente, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione agli atti, comunicava al proponente la necessità di integrare i documenti con:
 - attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 12 della LR 26/2022 a favore della Regione Puglia;
 - format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
 - localizzazione dell'area di intervento in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, nella prefata nota veniva richiesto al PNR "*Terra delle Gravine*" l'emissione del parere di competenza;
- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 089/8068 del 22-05-2023, il proponente trasmetteva a questo Servizio le integrazioni richieste.

DATO ATTO che la Società Agricola LE GRAVINE di Giuliano Vito Antonio e C. ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020, Misura 4, Sottomisura 4.1, operazione 4.1.A e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto a realizzarsi prevede l'impianto di un vigneto a tendone di uva da tavola su un'area già coltivata a vigneto a tendone di uva da tavola e pescheto allevato a vaso; la riconversione della coltivazione nell'area di intervento si rende necessaria in quanto le piante presenti risultano giunte a fine ciclo culturale.

Le operazioni da eseguire per la realizzazione dei nuovi impianti concernono:

1. estirpazione degli agrumi presenti sulle p.lle oggetto d'intervento da parte di una ditta specializzata;
2. preparazione del terreno mediante aratura con fresatura, senza sbancamento, fino alla profondità sotto-superficiale del terreno di 30/40 cm;
3. lavorazione del terreno e concimazione di fondo con concime organico;
4. squadratura e riquadratura del terreno;
5. acquisto e messa a dimora di barbatelle da vivaio certificato;
6. installazione della struttura a tendone mediante posizione e messa in opera di struttura di sostegno del vigneto di uva da tavola con l'impiego di: doppio tufo per tiranti ed interrimento, basette per pali di corona, basette per pali di sostegno, pali di corona, pali di sostegno ceppi, pali di sostegno copertura, dotati di ancoraggi resistenti e profondi, ferro zincato;
7. fornitura e messa in opera di impianto di irrigazione localizzata, compreso ogni onere, accessori e automazione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il nuovo impianto di vigneto a tendone di uva da tavola sarà ubicato in agro del Comune di Massafra al FM n. 37, p.lle1-10-30. L'estensione complessiva, calcolata per mezzo del software GIS sullo strato informativo relativo alla perimetrazione dell'area di intervento, inviata dal proponente con nota pec n. 8068/2023, risulta pari a 2,794 ettari.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrogeologiche

UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.1.2 Componenti botanico vegetazionali

UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L.*, *Selaginella denticulata (L.) Spring*, *Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Austroptamobius pallipes*, *Melanargia arge*, *Zerynthia polyxena*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Mediodactylus kotschyi*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis situla*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Hystix cristata*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di uccelli: *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*, *Sylvia undata*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione previste dal Regolamento del Piano di Gestione, approvato con DGR 2435/2009:

- *nello svolgimento di attività agricole e zootecniche all'interno del SIC-ZPS non è consentito l'impiego di organismi geneticamente modificati;*
- *il livellamento dei terreni è soggetto ad autorizzazione dell'Ente di Gestione. Sono comunque sempre ammessi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina;*
- *non è consentito bruciare rifiuti derivanti dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.*
- *le aziende agricole produttrici di colture arboree, ortive ed erbacee e i tecnici del settore presenti nel SIC-ZPS sono tenuti al rispetto delle prescrizioni dei Disciplinari Regionali di Produzione Integrata approvati con Determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 136 della Regione Puglia n. 152 dell'8 aprile 2008, pubblicata in BURP n. 71 del 5 maggio 2008 e s.m.i.*
- *la circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento*

- di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche;*
- *divieto di effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;*
 - *non è consentito distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
 - *non è consentito prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II del presente Regolamento;*
 - *non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;*
 - *non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino;*
 - *le specie vegetali protette di cui al comma 1 del Regolamento non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte (Stipa austroitalica).*

PRESO ATTO che l'Ente competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/7947 del 17-05-2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che:

- l'intervento di miglioramento fondiario è inserito in un contesto agricolo fortemente antropizzato, caratterizzato da coltivazioni tipiche di tipo intensivo, e pertanto non andrà ad alterare lo stato dei luoghi;
- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa e a valle delle verifiche di rito, effettuate a mezzo software GIS, in corrispondenza della superficie oggetto di intervento non sono rilevati habitat e habitat di specie, né sono presenti specie vegetali rare e/o vegetazione di valore conservazionistico.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può, ragionevolmente, comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Società Agricola LE GRAVINE di Giuliano Vito Antonio e C., in agro di Massafra (TA), nell’ambito del PSR 2014/2020, M4/SM4.1.A, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Massafra;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Società proponente che **ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al PNR “*Terra delle Gravine*”, al responsabile della SM 4.1.A del PSR 2014/2020, ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Massafra;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato nella Sezione Trasparenza – Determine dirigenziali del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Serena Felling

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella